



AI
RPCT dell'AOU OMISSIS

Fascicolo URAV n. 3024/2023
Da citare nella corrispondenza

Oggetto: Richiesta di parere del RPCT dell'Azienda Ospedaliera Universitaria OMISSIS in merito ad un'istanza di accesso civico generalizzato, nonché alla pubblicazione delle retribuzioni del personale universitario (prot. ANAC n. OMISSIS)

Con riferimento alla nota in oggetto - con la quale è stato richiesto un parere dell'Autorità in merito ad un'istanza di accesso civico generalizzato, nonché alla pubblicazione delle retribuzioni del personale universitario - si rappresenta quanto segue.

La questione prospettata nella richiesta di parere concerne un'istanza di accesso civico generalizzato pervenuta all'AOU OMISSIS in merito alle retribuzioni dei dirigenti non generali, con particolare riferimento alla quota di retribuzione relativa all'attività ALPI, nonché le retribuzioni del personale universitario e ogni altro documento contenente i dati relativi all'attività singolarmente svolta in ALPI (riferito ai medici di una specifica U.O.) per gli anni dal 2019 al 2022 riferiti a tutte le prestazioni effettuate in intra-moenia dai dirigenti medici.

A tal proposito, preme innanzitutto precisare che l'Autorità non è competente ad intervenire sulla questione prospettata relativa al diritto di accesso civico generalizzato (cfr. Comunicato Presidente del 27 aprile 2017). Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle *FAQ in materia di trasparenza*, pubblicate sul sito dell'Autorità.

In subordine, il RPCT ha richiesto di chiarire *"se alla pubblicazione delle retribuzioni del personale universitario debba provvedere l'Università OMISSIS (quale Amministrazione datrice di lavoro) o l'AOU (alla quale il personale universitario è legato da una mera convenzione per il conferimento all'assistenza, ai sensi del d.lgs. 517/1999)".*

Considerato che l'istante menziona genericamente il "personale universitario", senza chiarire la qualifica dello stesso, a fini meramente collaborativi si ricorda che, in merito al costo del personale, gli artt. 16 e 17 d.lgs. n. 33/2013 prevedono specifici obblighi di pubblicazione.

Invero, ai sensi dell'art. 16 d.lgs. n. 33/2013 le pubbliche amministrazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 9-bis, pubblicano il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, di cui all'art. 60,

co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (comma 1). Nell'ambito di tale pubblicazione, vengono evidenziati separatamente, i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (comma 2).

Le pubbliche amministrazioni, adempiono gli obblighi di pubblicazione sulla dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con cadenza annuale e, di norma, mediante rappresentazione in tabelle.

Ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 33/2013, sempre fermo restando quanto previsto dall'art. 9-bis, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del conto annuale delle spese sostenute per il personale, pubblicano i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (comma 1). Tali dati sono pubblicati, invece, trimestralmente (comma 2).

Per completezza, si ricorda che, qualora il personale sia titolare di uno degli incarichi di cui agli artt. 14 e 15 d.lgs. n. 33/2013 presso l'AOU, le citate disposizioni prevedono specifici obblighi di pubblicazione in capo all'Azienda. Sul punto, per ogni ulteriore approfondimento, si rinvia alle *FAQ in materia di trasparenza* e alla delibera ANAC n. 241/2017, pubblicate sul sito dell'Autorità.

Tanto premesso, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 12 luglio 2023, ha disposto la trasmissione delle suesposte considerazioni.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente